



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"ETTORE PAIS"
VIA A. NANNI, 3
07026 OLBIA

Regolamento d'Istituto

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione

- C.M. n. 291 del 1992 / D.L n. 111/17/3 del 1995
- D.I. n. 44 del 2001 / Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36 del 1995 / Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Art. n. 1321-1326-1328 Codice Civile

In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento nell'ambito di uno specifico regolamento .

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

VISTA LA C.M. n.623 del 03.10.1996 che attribuisce “completa autonomia decisionale nella responsabilità degli organi di autogoverno delle Istituzioni Scolastiche” nella gestione delle visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive in Italia o all'Estero.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

ART.1- Organizzazione

- Il Dirigente Scolastico individua una Commissione costituita da docenti di entrambi i due plessi che avranno il compito di operare una collaborazione ed una mediazione tra i vari soggetti istituzionali:

Dirigente, DSGA, Docenti dei Consigli di classe, affinché sia predisposto in modo corretto il piano annuale delle visite e viaggi d'istruzione.

- La Commissione prenderà visione delle iniziative che perverranno a scuola ed informerà i docenti sugli itinerari, sulle finalità e sulla concreta fattibilità delle proposte dando indicazioni sulla parte organizzativa, sui mezzi, sui costi.
- La Segreteria osserverà i seguenti adempimenti:
 - fornire notizie agli interessati riguardo ai progetti approvati
 - consegnare la modulistica prevista al responsabile delle uscite/visite guidate/viaggi di istruzione
 - predisporre le lettere di incarico ai docenti
 - ritirare i bollettini del versamento effettuato dal docente referente e le autorizzazioni all'uscita degli allievi
 - preparare i mandati di eventuali anticipi alle agenzie e ulteriore saldo.
- Nell'ambito di ciascun Consiglio di classe, il coordinatore provvederà ad esaminare le proposte, verificandone la coerenza con le finalità del POF e con le attività previste nella programmazione di classe, nell'ipotesi di valutazione positiva, provvederà ad indicare gli accompagnatori, compreso il docente referente.
- Il docente referente osserverà i seguenti adempimenti:
 - raccolta fondi;
 - versamento in unica soluzione delle quote raccolte e versate in banca.
 - Consegna in segreteria della ricevuta del versamento con elenco nominativo dei paganti.
- Le attività approvate dal Collegio docenti rientrano nel piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione della scuola.
- Il D.S. valuta in base al regolamento contabile di cui al D.M. 44/01 e provvede con il DSGA a prendere contatti con agenzie individuate in applicazione al D.M. 44/01 e, in collaborazione con la Commissione specifica, opera un monitoraggio di tutte le iniziative ,abbinando le classi in modo opportuno e funzionale alla riuscita del progetto.

ART. 2-Tipologia dei Viaggi

Le iniziative di visite e viaggi possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

- Viaggi culturali finalizzati alla conoscenza del paesaggio e delle opere d'arte
- Viaggi ad aziende e partecipazione a mostre

- Viaggi connessi ad attività sportive, campo scuola ecc.
- Visite guidate presso musei, parchi naturali, fattorie.. (una sola giornata)
- Uscite didattiche per partecipare a conferenze, spettacoli teatrali gare sportive

ART.3- Descrizione Tipologia viaggi:

A. Uscite didattiche

La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- b) lezioni all'aperto;
- c) incontro con altre scolaresche;
- d) inchieste ed interviste;
- e) visite a biblioteche, monumenti, musei, edifici pubblici, ecc...;
- f) partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio;...);
- g) partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni). Questo tipo di uscite sarà effettuato durante l'orario delle lezioni e gli alunni dovranno rientrare a scuola per la fine delle stesse.

Esse possono essere organizzate utilizzando lo Scuolabus e/o i mezzi di linea.

Le uscite didattiche nell'ambito della mattinata con lo Scuolabus e/o con mezzi pubblici di linea sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, mentre quelle effettuate con automezzi privati (Ditte o Agenzie e con pullman di linea e Scuolabus nell'ambito della intera giornata) sono approvate dal Consiglio Istituto.

Gli spostamenti che si effettuano a piedi nei dintorni dei due plessi dell'Istituto per brevi periodi (una o due ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica. L'insegnante che lascia la scuola con il gruppo classe annota sulla lavagna la destinazione e l'ora del rientro.

La stessa informazione è comunicata alla collaboratrice scolastica presente all'ingresso della scuola, che in questo modo può trasmettere l'informazione ai genitori che contattassero la scuola per motivi familiari.

L'uscita può essere effettuata anche fuori dall'ambito del Comune, purché la distanza da coprire sia adeguata alle esigenze degli alunni, rispetti il preventivo accertamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza e contenuta nel tempo a disposizione rispetto all'orario delle lezioni.

B. Visite guidate e Viaggi di istruzione

Si effettuano di norma, nell'arco di una sola giornata per le classi prime mentre possono essere di più giorni per le classi seconde e terze, presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico e parchi naturali.

I viaggi d'istruzione possono avvenire solo in Sardegna ed eventualmente in Corsica per le classi prime, sull'intero territorio nazionale ed in Corsica per gli studenti delle classi seconde. Per gli alunni delle classi terze è possibile effettuare viaggi di istruzione anche all'estero.

L'organizzazione deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti. Le visite guidate non devono superare di norma la durata di dodici ore (con partenza non prima delle ore 7.30 e arrivo non oltre le 19.30).

Nell'organizzazione è da escludersi il pernottamento per gli alunni delle classi prime per le seguenti ragioni:

1. sicurezza (evitare lunghe percorrenze su mezzi di trasporto);
2. per la lontananza dei fanciulli dalle famiglie rispetto ad esigenze che possono intervenire legate all'età degli adolescenti e a tutela della loro salute;
3. per rispetto della spesa in carico alle famiglie e all'istituzione scolastica.

Per gli alunni delle classi seconde e terze è possibile siano programmate visite guidate e viaggi di istruzione di più giorni , previa approvazione e delibera favorevole del Consiglio d'Istituto

ART.4- Periodo di effettuazione di ciascun viaggio

E' fatto divieto assoluto di organizzare visite e viaggi che comportano spostamenti fuori comune oltre il 20 maggio.

Si fa eccezione per i viaggi collegati alle attività sportive, all'educazione ambientale, ai concorsi che comportano spostamenti in sedi diverse per eventuali premiazioni

ART.5- Destinatari

Possono partecipare a visite guidate e viaggi di istruzione gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado" E. Pais". Tutti i partecipanti devono essere in possesso di documento di identificazione personale e di copia del tesserino sanitario.

Si consiglia la partecipazione di allievi compresi nella medesima fascia di età. .

Per tutti gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi diversi da quelli economici, sono accolti a scuola ed inseriti in classi parallele o nelle classi della medesima sezione.

La partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche è consentita solo per esigenze organizzative valutate della scuola. La partecipazione non deve tuttavia comportare oneri per il bilancio dello Stato.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

ART.6- Destinazione

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere previste anche località estere, previa accurata programmazione e parere favorevole del Consiglio d'Istituto.

E' fatto divieto di effettuare visite guidate

- nei giorni prefestivi
- nel periodo di scrutini ed esami
- nella giornata individuata per le riunioni collegiali/istituzionali
- in caso di accertato stato di preallarme di varia natura.

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, ci si organizza in questo modo:

- a) preavviso telefonico ad un genitore e ad un collaboratore scolastico;
- b) rientro a scuola e permanenza nell'edificio scolastico di tutti gli alunni con tutti i docenti accompagnatori fino all'orario comunicato alle famiglie per il rientro dall'uscita didattica;
- c) di norma i discenti restano a scuola fino all'orario definitivo del rientro. In deroga, gli allievi possono essere consegnati ai genitori o a persona conosciuta dai docenti (su delega della famiglia) anche prima dell'orario prestabilito del rientro.

ART.7- Docenti accompagnatori

Deve essere garantito almeno 1 insegnante accompagnatore ogni 15 bambini ed 1 insegnante di sostegno ogni 2 alunni portatori di handicap.

L'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, può essere deliberata sempre che ricorrano effettive esigenze rispetto ai gruppi classe da gestire e compatibilmente con la verifica delle condizioni di bilancio (responsabile D.S.G.A).

Nell'organizzazione dell'uscita va contemplata la sostituzione cautelativa di almeno 1 docente individuato come accompagnatore supplente in caso di assenza dovuta a motivi improvvisi e gravi ad uno degli insegnanti titolari dell'uscita. In tal caso gli alunni della classe dell'accompagnatore supplente sono affidati ad un docente in contemporaneità e, solo in caso estremo, possono essere suddivisi fra le varie classi.

Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita.

In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnate al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio. I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto individuata. La vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11 Luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.

ART.8- Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia della ditta di trasporti

Nella scelta della Agenzia di viaggio o della Ditta si prevede l'acquisizione agli Atti del prospetto comparativo di almeno 3 Ditte interpellate.

All'agenzia o Ditta prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli ATTI della scuola che garantisca le condizioni espresse nella C.M. n.291 del 14.10.92. Qualsiasi condizione di favore disposta dalla Agenzia di viaggio e contenuta nel contratto (ad es. posto gratuito) deve essere destinata agli alunni (riduzione della relativa quota di partecipazione o, meglio, messa a disposizione del posto a favore dei più bisognosi) ovvero deve comportare una economia nel bilancio dell'Istituto.

ART.9- La procedura in sintesi

- Proposta dei Consigli di classe (per iscritto con indicazione delle finalità e del percorso)
- Individuazione dei docenti accompagnatori e del referente all'atto della programmazione
- Autorizzazioni dei genitori
- Autorizzazione del Dirigente scolastico.
- I destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto per i quali è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.

ART. 10-Approfondimenti su alcuni aspetti della normativa di riferimento

- Essendo le visite guidate e i viaggi di istruzione momenti di crescita e opportunità di apprendimento, costituenti attività integrative delle attività istituzionali della Scuola ed effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento, è opportuno che tutti gli alunni della classe partecipino all'iniziativa, salvo giustificati impedimenti.
- La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore ai 2/3 dei discenti di ogni classe.
- Non è prevista la partecipazione dei genitori salvo casi eccezionali, autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- Il personale accompagnatore degli alunni è coperto da polizza assicurativa stipulata dall'istituto.
- Per gli spostamenti possono essere utilizzati anche i mezzi pubblici; in questo caso verrà richiesto alle famiglie di accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza.
- Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, verranno acquisite le autorizzazioni di legge.
- Per la sicurezza degli alunni sono vietati i viaggi notturni, evitati i viaggi nei periodi di alta stagione e in luoghi di maggiore affluenza turistica.
- Il regolamento delle visite guidate e viaggi d'istruzione è approvato dal Consiglio d'istituto,
- I docenti accompagnatori devono far parte preferibilmente del Consiglio di classe; è previsto un docente ogni 15 alunni, nel caso della presenza di alunni diversamente abili è previsto in aggiunta l'insegnante di sostegno o di altra disciplina.
- In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.
- Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori

saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

- Il DSGA provvederà a completare gli elementi del Progetto sotto il profilo amministrativo contabile.
- La spesa per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è in gran parte a carico delle famiglie con quote di partecipazione. E' da escludere che la quota possa gravare interamente sulle finanze dell'istituto, date le limitate possibilità di bilancio. I docenti referenti provvederanno ad effettuare il versamento cumulativo su conto corrente bancario intestato all'Istituto e consegneranno la ricevuta dell'avvenuto pagamento in Segreteria.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata, nei limiti del possibile, la quota versata.
- Un genitore, che avendo ricevuto comunicazione della spesa, si trovasse nella condizione di non poter pagare interamente o in parte la quota richiesta, deve presentare domanda scritta di contributo alla Scuola (responsabile del procedimento: DSGA).

Si avrà diritto alla quota prevista dagli Enti locali per il piano per il Diritto allo studio, nei limiti della disponibilità, previa certificazione ISEE.

Per quanto non espressamente menzionato nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia.